« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sui gravi fatti avvenuti in Cecina e sui provvedimenti presi per garantire il mantenimento dell'ordine e la libertà dei cittadini.

« Sighieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro (Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), per sapere quali provvedimenti intenda prendere per sollecitare la evasione delle numerose pratiche e il relativo pagamento delle dovute annualità alle vedove di guerra, passate a nuove nozze, con la conseguente riversibilità di pensione agli orfani, pratiche che sono e restano giacenti per molto tempo.

« Salvadori Guido ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sull'eccidio di Castellammare di Stabia e per sapere con quali intendimenti, a reggere provvisoriamente il comune di detta città, sia stato nominato un commissario prefettizio.

« Buozzi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere le ragioni per le quali il progetto compilato già da parecchio tempo dalla Sottocommissione per la estensione della polizza a tutti i combattenti, in esecuzione dell'articolo 6 del Regio decreto 7 giugno 1920, n. 730, non sia stato ancora non solo licenziato, ma nemmeno integralmente esaminato dalla Commissione plenaria, e per sapere, se si continua di questo passo, quando l'impegno, solennemente assunto dallo Stato nel suddetto decreto, potrà essere finalmente assolto.

« Giavazzi, Preda, Cavazzoni, Camera Salvatore, Milani, Di Fausto, Corazzin, Cingolani, Stefini, Jacini, Cappellotto ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se non creda disporre un trattamento di favore alle vedove di guerra, alle sorelle e figli di caduti:

1°) nell'ammissione al lavoro nelle manifatture dei tabacchi;

2°) nella concessione di rivendite dei generi di privativa.

« Coda, Sifola, Ludovici, Calò ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro del tesoro (Sottosegretariato di Stato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), per conoscere i motivi degli straordinari ritardi nella liquidazione e nel pagamento delle pensioni tanto ai mutilati ed invalidi quanto alle vedove e agli orfani dei caduti, ai quali si fa crudelmente aspettare per anni ed anni il pezzo di pane che è spesso il loro unico mezzo di sostentamento.

« Coda, Gasparotto ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri del tesoro, delle finanze, e dell'industria e commercio, per sapere se nell'interesse dell'economia nazionale e particolarmente dell'incremento delle esportazioni, il Governo non ritenga opportuno di provvedere ad una più equa sistemazione dell'Istituto del Drawbach doganale nei riguardi del rimborso a cui hanno diritto gli esportatori in relazione al dazio pagato all'entrata sulla materia prima.

« Sandroni, Di Fausto ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro della giustizia e degli affari di culto, sul funzionamento delle Commissioni mandamentali arbitrali per la risoluzione delle controversie sui contratti agrarî della provincia di Alessandria, le quali continuano ad emettere sentenze illegali ai danni dei lavoratori, specialmente dei mezzadri.

Pertanto rendono noto:

1°) che malgrado le assicurazioni date in proposito da S. E. il ministro della giustizia, in una risposta scritta ad analoga precedente interrogazione presentata dall'interrogante e dagli onorevoli De Michelis e Recalcati, nessun provvedimento è stato finora preso dal presidente della Corte d'appello di Casale per modificare la costituzione delle Commissioni arbitrali mandamentali, ed ammettervi cioè la genuina rappresentanza dei lavoratori giusta la lettera e lo spirito del decreto luogotenenziale 6 maggio 1917, n. 871;

2°) nei giudizi su controversie tra coloni e locatori di fondi, le Commissioni mandamentali arbitrali astraggono dal fatto nuovo avvenuto in provincia di Alessandria nei rapporti tra locatori d'opera e lavoratori (contratto di mezzadria stipulato l'autunno scorso tra le organizzazioni padronali e dei lavoratori ed il signor prefetto di Alessan-